

«Grane» finanziarie e tecniche: davvero movimentato il fine anno delle milanesi

# Armani contesta Colombo Bersellini ignora Roselli

MILANO: infortunato Buriani, società in ebollizione - INTER: tre punte e la crisi di Merlo

Dalla nostra redazione MILANO — Liedholm, il Babbo Natale rotondo, ha regalato ai suoi dipendenti affrettati un giorno di vacanza supplementare, in vista di un «galoppata» lunghissima e determinante per le sorti della finale dei due scudetti. Soltanto ieri dunque — a Milano — la conta. Purtroppo Ruben Buriani durante la seduta di allenamento si è infortunato (frattura del terzo metacarpo del dito medio della mano sinistra) e non potrà giocare contro l'Atalanta.

Dunque, in attesa che il pacchetto azionario di turno trovi una collocazione definitiva, i giochi di potere proseguono. In linea con la più recente tradizione rossonera. E intanto Armani vuole che sia Colombo a telefonargli, proprio mentre Colombo dice che Armani fa apposta a sfuggirgli. Buon anno vecchio Milan!

Anche all'inter sono in effervescenza. Fra i tifosi ha incrementato il capitale sociale lanciando un prestito obbligazionario di 600 milioni, a scadenza decennale, con un interesse del 12%. La fame di denaro rischia di travolgere le esili strutture del calcio professionistico. Pare che questa delle obbligazioni sia destinata a diventare una moda.

Intanto, nel silenzio di Appiano Gentile, Eugenio Bersellini tradisce disagio. La squadra non risponde come da pronostici. Ha perduto per strada almeno tre punti importanti. A San Siro poi si trova a contraddire i canoni più elementari del gioco del calcio. Questa è una stagione interocutatoria. Però Bersellini ha in mente di stravolgere il consueto equilibrio tattico del suo e media un attacco a tre punte contro il Pescara. Soluzione francamente singolare. Perché se l'inter già non riusciva a sciolgare due attaccanti, è difficile immaginare come possa mandare in gol tre con un centrocampista in meno! Problemi di Bersellini comunque.

Piuttosto c'è da registrare che l'eventuale «cervellone» in meno, del nuovo modulo offensivo, Claudio Merlo, attraverso una crisi esistenziale. Si rende conto in prima persona del proprio scossone corricchiare in mezzo al campo e minaccia propositi di abbandono. Anche Bersellini, che con Merlo ha tenuto proprio tutto, si è rassegnato. Solo che, evidentemente, non crede in Roselli, un giovanotto che a ritmi di scrosci accoppia piedi soltanto dignitosi. All'inter lo avrebbe già investito della casacca numero dieci. Magari al posto di una delle tre punte, per garantire più equilibrio a questa inter del futuro.

«Lego ancora — dice sempre Armani — che potrei rientrare in possesso dei miei soldi nel giro di due o tre mesi. Vero niente. D'accordo, attendi che intervenga a salvare il Milan dalla bancarotta, non puoi scendere rigide. Però da quando si è sbandato, ai quattro venti che i soldi ci sono, che il Milan si darà da fare per Novellino e Rossi, che nuovi e potenti finanziatori sono in lista di attesa, allora mi sono scoccato veramente. E, ripeto, mi rifiuto di attendere. Ritrovo i miei soldi entro un paio di settimane, venti giorni al massimo. Altro che tre mesi! Non, voglio essere sincero. Come dico io. Al Milan ci sono parecchie cose che non stanno bene. Dunque se è vero che ha trovato chi può sostituirmi faccia il favore di telefonare all'avvocato Durazzano che è il mio legale!»

Ribatte Felice Colombo. «Armani non si fa trovare. Giorno e notte gli scrivo per telefono. Pare fosse impegnato. Dunque le sue scortie non mi riesce di comprenderle. Si tranquillizzi, il signor Durazzano non esistono problemi. Ritorni i suoi soldi. Però voglio parlargli a quattro occhi. Ma se mi si dà come fa con la Spagna, a questo punto è un equivoco, preciso che al Milan non è in corso una sorta di guerra fredda. Si tratta di un normale, e necessario, negoziato. E' in questa chiave che tutta la faccenda va interpretata.»

«Per Gerardo Valsecchi sarebbe in vista un viaggio a Melbourne, Australia, per affrontare il campionato britannico dei «Commonwealth» di Manchester. Trattarsi di un aborigeno della Nuova Zelanda del nome di Craigie ma dai pugni dinamitanti, sarà una partita assai rischiosa per il milanese di viale. Inoltre, il nuovo campione di calcio è stato disputato da una coppia d'attacco: Giordano-Garlaschelli, mentre non si esclude il rientro di Badiani. In panchina andrebbero Clerici e Boccolini. Nella Roma se il malanno di Santarini non preoccupa, problemi sorgono per Menichini e Bruno Conti. Soprattutto Conti che ancora zoppica al piede destro, mentre Paolo Conti sta bene. Oggi al campo Sant'Anna la Roma giocherà l'Almas (ore 14,30). L'incontro della Lazio col Torino sarà anticipato (come quello Fiorentina-Napoli) alle ore 14. Nella foto: D'Amico con a fianco Delfrali al «Maestrelli».

«Per il manager Castellani «junior» di Cremona è stata una testata di Valsecchi a combinare il guasto all'inter. Il suo «Faccocchi avrebbe vinto». Per il manager Brambilla invece, il destro di Gerardo Valsecchi ha ferito l'occhio sinistro del cremonese e il dottor Valsecchi non poteva che ordinare la fine delle ostilità che sino a quel momento erano state soltanto confessione. Una «bagarre» insomma. Naturalmente per il «clan» dei Brambilla, al termine Gerardo Valsecchi è stato licenziato. Adesso, ad ogni modo, a Valsecchi spetta il ruolo di «challenger» di Jacopucci ma non si sa se l'intenzione sia lasciare ancora una volta la sua «cintura» di campione d'Italia dei medi per inseguire il titolo di campione del mondo. Valsecchi è in casa Valsecchi e Trento Faccocchi si ritroveranno nelle corde per contendersi il campionato, e per i medi, i medesimi dritti li possono mandare i romani Mario Romeri e Roberto Benacquisti.

## Il calcio in TV

ROMA — Il calcio anticipa di un giorno e la Rai si adeguerà sabato prossimo andranno in onda tutte le rubriche domenicali, con il seguente orario. Rete 1: ore 16,30. Novantesimo minuto: ore 18,30. Rete 2: ore 19,00, un tempo di una partita di serie A; ore 20, Domenica sportiva.

## Oggi (ore 14,30) Almas-Roma



D'AMICO E B. CONTI VINCIO e Giagnoni, alla ripresa sabato, del campionato saranno alle prese con problemi di formazione. Per il brasiliano, più giusto parlare del problema del recupero di Vincenzo D'Amico è soltanto al 50%, per cui una sua utilizzazione nell'incontro col Torino è quasi da escludere. Già variata, invece, la coppia d'attacco: Giordano-Garlaschelli, mentre non si esclude il rientro di Badiani. In panchina andrebbero Clerici e Boccolini. Nella Roma se il malanno di Santarini non preoccupa, problemi sorgono per Menichini e Bruno Conti. Soprattutto Conti che ancora zoppica al piede destro, mentre Paolo Conti sta bene. Oggi al campo Sant'Anna la Roma giocherà l'Almas (ore 14,30). L'incontro della Lazio col Torino sarà anticipato (come quello Fiorentina-Napoli) alle ore 14. Nella foto: D'Amico con a fianco Delfrali al «Maestrelli».

D'AMICO E B. CONTI VINCIO e Giagnoni, alla ripresa sabato, del campionato saranno alle prese con problemi di formazione. Per il brasiliano, più giusto parlare del problema del recupero di Vincenzo D'Amico è soltanto al 50%, per cui una sua utilizzazione nell'incontro col Torino è quasi da escludere. Già variata, invece, la coppia d'attacco: Giordano-Garlaschelli, mentre non si esclude il rientro di Badiani. In panchina andrebbero Clerici e Boccolini. Nella Roma se il malanno di Santarini non preoccupa, problemi sorgono per Menichini e Bruno Conti. Soprattutto Conti che ancora zoppica al piede destro, mentre Paolo Conti sta bene. Oggi al campo Sant'Anna la Roma giocherà l'Almas (ore 14,30). L'incontro della Lazio col Torino sarà anticipato (come quello Fiorentina-Napoli) alle ore 14. Nella foto: D'Amico con a fianco Delfrali al «Maestrelli».

D'AMICO E B. CONTI VINCIO e Giagnoni, alla ripresa sabato, del campionato saranno alle prese con problemi di formazione. Per il brasiliano, più giusto parlare del problema del recupero di Vincenzo D'Amico è soltanto al 50%, per cui una sua utilizzazione nell'incontro col Torino è quasi da escludere. Già variata, invece, la coppia d'attacco: Giordano-Garlaschelli, mentre non si esclude il rientro di Badiani. In panchina andrebbero Clerici e Boccolini. Nella Roma se il malanno di Santarini non preoccupa, problemi sorgono per Menichini e Bruno Conti. Soprattutto Conti che ancora zoppica al piede destro, mentre Paolo Conti sta bene. Oggi al campo Sant'Anna la Roma giocherà l'Almas (ore 14,30). L'incontro della Lazio col Torino sarà anticipato (come quello Fiorentina-Napoli) alle ore 14. Nella foto: D'Amico con a fianco Delfrali al «Maestrelli».

D'AMICO E B. CONTI VINCIO e Giagnoni, alla ripresa sabato, del campionato saranno alle prese con problemi di formazione. Per il brasiliano, più giusto parlare del problema del recupero di Vincenzo D'Amico è soltanto al 50%, per cui una sua utilizzazione nell'incontro col Torino è quasi da escludere. Già variata, invece, la coppia d'attacco: Giordano-Garlaschelli, mentre non si esclude il rientro di Badiani. In panchina andrebbero Clerici e Boccolini. Nella Roma se il malanno di Santarini non preoccupa, problemi sorgono per Menichini e Bruno Conti. Soprattutto Conti che ancora zoppica al piede destro, mentre Paolo Conti sta bene. Oggi al campo Sant'Anna la Roma giocherà l'Almas (ore 14,30). L'incontro della Lazio col Torino sarà anticipato (come quello Fiorentina-Napoli) alle ore 14. Nella foto: D'Amico con a fianco Delfrali al «Maestrelli».

Questa sera il campionato riprende con la prima giornata di ritorno

# BASKET: L'ORA DELLE PUNTE

Le milanesi e la Gabetti sono chiamate alla prova della verità

## Rugby: campionato in ferie

Si stanno deteriorando i rapporti tra Inghilterra e Sudafrica

Mentre brucia ancora la sconfitta della nazionale con la Spagna

Il campionato di basket si riprende in modo più tranquillo, e quasi quasi, e quindi appaia in vetta alla graduatoria, dalle rivali di sempre, infatti, in scena la prima giornata del girone di ritorno della poule di classificazione, la lunga sfida per la conquista delle otto piazze (sei di A-1) e due di A-2) della poule scudetto. Motivato, interessato e speroso come di solito, ma quello odierno può essere identificato come il turno della rivincita. Per ora, infatti, i primi colpi di scena scaturiscono dalle trasferte di Gabetti e Cinzano, rispettivamente su paraggi di Bologna e Venezia, e del tonfo casalingo della Xerox. Tre compagnie interessate al passaggio alla fase successiva e più importante del torneo, che questa sera cercheranno di incamerare punti preziosi a dispetto di temibili concorrenti. Un fuoco incrociato che per Fernet Tonic, Canon e Pagnossin potrebbe rivelarsi sguocciante. Alle Gabetti subì il giro di frizione del Fernet Tonic, e i suoi «tunghi» si fecero intrappolare dal tandem Hayes-Elliott, due trombettieri di tutto rispetto. Poi i canturini hanno ingranato la marcia giusta: infatti, otto successi consecutivi, ma le ultime due giornate hanno riservato loro altre delusioni. Questa sera, davanti al pubblico amico, tenteranno qual-

siasti carità per tornare alla vittoria, per non essere ciondolanti e restare quindi appaia in vetta alla graduatoria, dalle rivali di sempre, infatti, in scena la prima giornata del girone di ritorno della poule di classificazione, la lunga sfida per la conquista delle otto piazze (sei di A-1) e due di A-2) della poule scudetto. Motivato, interessato e speroso come di solito, ma quello odierno può essere identificato come il turno della rivincita. Per ora, infatti, i primi colpi di scena scaturiscono dalle trasferte di Gabetti e Cinzano, rispettivamente su paraggi di Bologna e Venezia, e del tonfo casalingo della Xerox. Tre compagnie interessate al passaggio alla fase successiva e più importante del torneo, che questa sera cercheranno di incamerare punti preziosi a dispetto di temibili concorrenti. Un fuoco incrociato che per Fernet Tonic, Canon e Pagnossin potrebbe rivelarsi sguocciante. Alle Gabetti subì il giro di frizione del Fernet Tonic, e i suoi «tunghi» si fecero intrappolare dal tandem Hayes-Elliott, due trombettieri di tutto rispetto. Poi i canturini hanno ingranato la marcia giusta: infatti, otto successi consecutivi, ma le ultime due giornate hanno riservato loro altre delusioni. Questa sera, davanti al pubblico amico, tenteranno qual-

## Tennis inquieto: Pietrangeli ridimensionato

## Galgani ha scelto Belardinelli

FIRENZE — L'avvocato Paolo Galgani, presidente della Federtennis, a conclusione del Consiglio federale, ha dato notizia che dal prossimo anno la squadra azzurra di tennis sarà scelta e preparata da Mario Belardinelli. Il cosiddetto «sotto» da qualche tempo tra Nicola Pietrangeli e i giocatori e acuitosi in particolare modo durante la recente finale della «Davis» a Sidney, ve-

di così prevalere le tesi sostenute da Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli. Nicola Pietrangeli, comunque, non esclude di «cliccare» dei giocatori; i suoi compiti, però, vengono ridimensionati a quelli di «capitano non giocatore». Nicola resta dunque, non essendo «clan» riuscito a portare alle casse della Federtennis i 150 milioni che la «Martini e Rosi» ha sborsato, per ottene-

## Angelo Zomegnan

## Osservatore speciale di Beazzot per Savoldi?

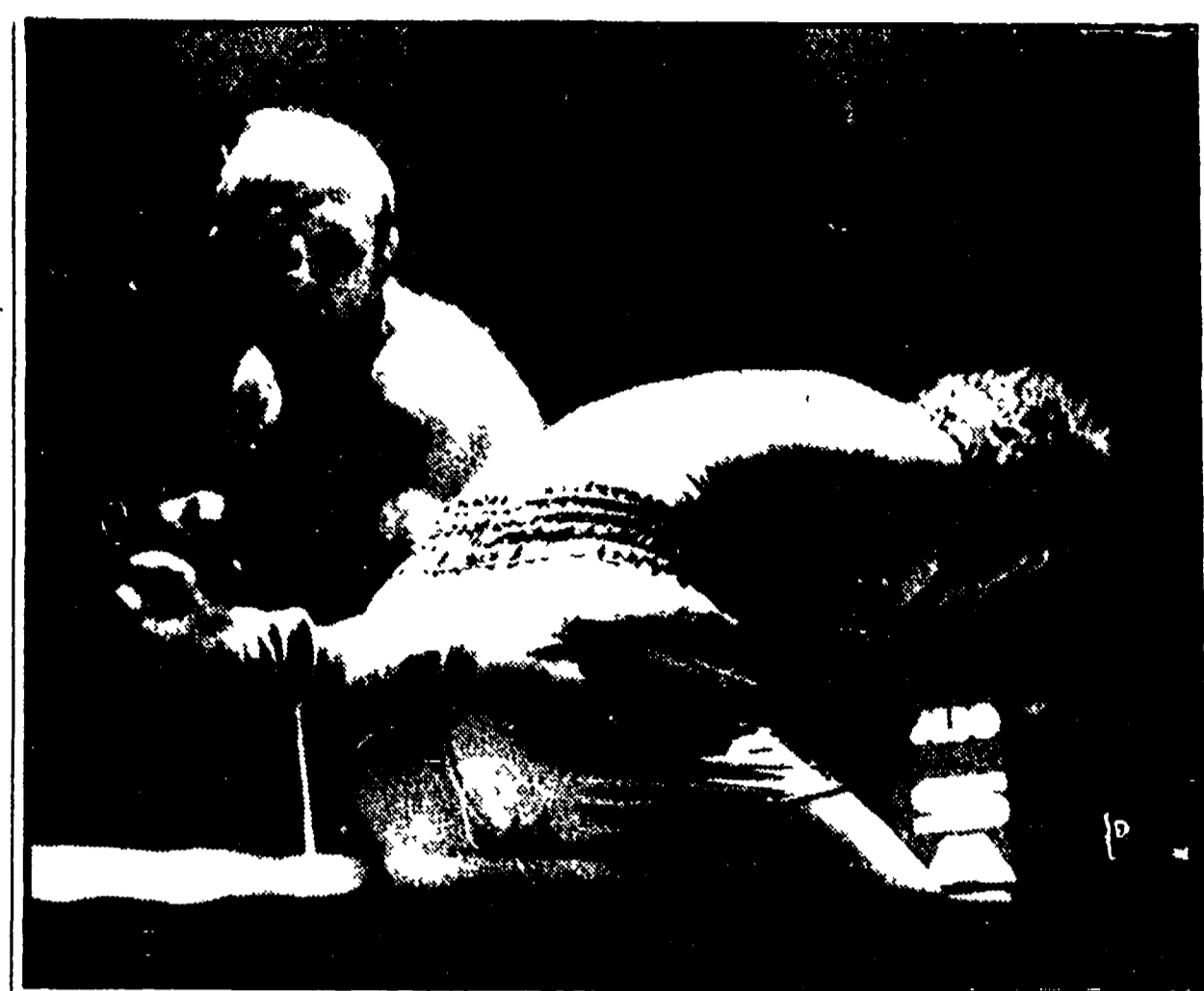
FIRENZE — Un osservatore speciale di Enzo Beazzot potrebbe essere sabato a Firenze per seguire il campionato di calcio, con il quarto gol realizzato dalla Lazio col Torino. Il centroavanti dei Napoli, sta ri-convocando la sua candidatura nel clan della nazionale azzurra.

I pugni del Santo Stefano a Milano, Bologna, Rimini e Firenze

# Valsecchi pensa all'Australia Canè-Righetti sfida da rifare

Nella riunione milanese del 7 gennaio, imperniata su Cuello-Parlov, anche Cometti-Phil Martin - Mazzinghi rimane una sfiga

Per il manager Castellani «junior» di Cremona è stata una testata di Valsecchi a combinare il guasto all'inter. Il suo «Faccocchi avrebbe vinto». Per il manager Brambilla invece, il destro di Gerardo Valsecchi ha ferito l'occhio sinistro del cremonese e il dottor Valsecchi non poteva che ordinare la fine delle ostilità che sino a quel momento erano state soltanto confessione. Una «bagarre» insomma. Naturalmente per il «clan» dei Brambilla, al termine Gerardo Valsecchi è stato licenziato. Adesso, ad ogni modo, a Valsecchi spetta il ruolo di «challenger» di Jacopucci ma non si sa se l'intenzione sia lasciare ancora una volta la sua «cintura» di campione d'Italia dei medi per inseguire il titolo di campione del mondo. Valsecchi è in casa Valsecchi e Trento Faccocchi si ritroveranno nelle corde per contendersi il campionato, e per i medi, i medesimi dritti li possono mandare i romani Mario Romeri e Roberto Benacquisti.



Una fase del match tra Mazzinghi e Mingardi

«vive a Torino. Ingegnerato all'ultimo istante in sostituzione di Corbo che su di lui conta una vittoria. Gallo non doveva essere molto preparato, tuttavia è riuscito a far passare cattivi momenti a Lu-

ciano Navarra, il base di Branchini, che al momento del verdetto per lui negativo non ebbe il «fair-play» di accettare il giudizio della giuria, del resto rigorosamente esatto, meno che nel signor Loco che vide i due cinghiali parli in lingue di Reo Malgrani che aveva davanti in Fausto Costantino in un'ultima, indigesto l'altro francese Laurent Zardi, protagonista non Giovanni De Luca di 6 pregevoli rounds, meritava un verdetto di pareggio. Per Jaria corteo Valsecchi-Faccocchi, Gallo Navarra e De Luca Zardi sono tre combattimenti da rifare.

Il prossimo 7 gennaio, un sabato, le luci si accenderanno nel ring del «Palazzone» di San Siro che ospiterà il campionato del mondo dei pugili, tra Elisha Obed (Bahamas) l'11 marzo a Melbourne.

## Sportflash

ALPINISMO — Mauro Petronio, venti anni, e Aldo Fedel, 19 anni, due giovani alpinisti del CAI di Trieste, hanno salato, in prima invernale, la parete nord della cima Chiodo nel gruppo delle Jof Fuort, nelle Alpi Giulie. I due alpinisti hanno raggiunto la vetta dopo tre bivacchi (con temperature di 20 gradi sotto zero) e dopo aver superato difficoltà di quarto e quinto grado (con temperature di 700 metri della parete).

PUGILATO — Rocky Mattioli difenderà il suo titolo di campione del mondo dei pesi medi junior (versione WBC) contro Elisha Obed (Bahamas) l'11 marzo a Melbourne.

ANTOGNONI squalificato per un turno MILANO — Il giudice sportivo ha squalificato per una giornata Lorenzo (Verona) e, per proteste, Antognoni (Firenze). In serie «B» sono stati squalificati per una giornata Lorusso (Lecce), Maggini (Avezzano), Moro (Brescia), Raimondi (Cuneo) e Cillo (Santhià). E' stato inoltre squalificato fino a tutto il 17 gennaio prossimo l'allenatore Bechelli (Modena). Particolare attenzione è stata rivolta dal giudice sportivo all'esame di due episodi di illuminazione, che erano stati accesi per cercare di migliorare la visibilità tra presenze della nebbia, sarebbero stati spenti in particolari momenti in cui una sospensione della partita sarebbe risultata favorevole alla squadra di Modena. Nel match di San Siro questo sarebbe avvenuto dopo il gol che portò in vantaggio la Juventus; a Modena mentre le due squadre erano sul 0 a 0 e prima del gol che diede la vittoria al Modena. Il giudice sportivo si è comunque limitato a decidere, per entrambe le partite, di rimettere gli atti alla presidenza federale, nella sua qualità di responsabile della gestione commissariale del campionato di illuminazione del campo di gioco.

**CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI**  
Soc. Coop. a r.l. - BARI  
Via Quarto, 31 - Tel. (080) 225.048

**RICORDA I PRODOTTI DEGLI ORGANISMI COOPERATIVI ASSOCIATI**

- CENTRALE IMBOTTIGLIAMENTO OLIO D'OLIVA ANDRIA
- CENTRALE CANTINE COOPERATIVE - BARI VINI DA PASTO - VINI RISERVA - VINI D.O.C. - SPUMANTI
- CENTRALE OLEIFICI COOPERATIVI - BARI OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA - OLIO DI OLIVA
- CONSEMALMO - BARI PASTA ALIMENTARE DI PURA SEMOLA DI GRANO DURO
- OLIVERCOOP - CERIGNOLA OLIVE DA TAVOLA - CARCIOFINI SOTT'OLIO - PRODOTTI ORTICOLI CONSERVATI IN GENERE
- BAR BIANCO - MODUGNO LATTICINI - FORMAGGI - BURRO - LATTE - MURGIA - PASTORIZZATO
- CANTINE RIUNITE DEL SALENTO - NARDO VINI DA PASTO - VINI RISERVA
- LUCANIA LATTE - POTENZA LATTE - RUGIADA - OMOGENEIZZATO STERILIZZATO
- SALUMIFICIO LUCANO - TRICARICO SALSICCIA - SOPRESSATA - PROSCIUTTI

CENTRI DI VENDITA

NEGOZI AGRISUD

BARI - Viale Kennedy, 75 - Tel. 414335  
BARI - Via Pavoncelli, 124 - Tel. 256537  
BARI - Via Quarto, 37  
BARI - Via Egnazia, 22 - Telefono 582839  
LECCE - Via M. Schipa, 34 - Tel. 22393  
BRINDISI - Corso Roma, 118 - Tel. 24088

CENTRI DI DISTRIBUZIONE

ALTAMURA - L.go Epitaffio, 6 - T. 841043  
AVELLINO - Via F.lli Sciucchio, 7 - 28835  
FOGGIA - Via Molfetta, 13 - Tel. 35413  
NAPOLI - Via Nicolardi, 16 - Tel. 741780  
PESCARA - Via Libertina, 128 - Tel. 525856  
ROMA - Via Caserta Mezzina, 48 - Tel. 528200  
TORANO - Via Gen. Masetti, 36 - T. 27438

Dalla produzione al consumo  
Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia